



Sette concerti in sette città, questa la proposta del **Centro Studi Arti e Spettacolo nel Mediterraneo “Mousikè”** in occasione del **XIII festival di Musica Antica nel Mediterraneo**.

Sette concerti **dal 28 settembre al 6 dicembre** itineranti per la Puglia, con una tappa nel **Palazzo Lanfranchi di Matera** della stessa formazione musicale ospitata a **Gioia il 18 novembre** nella sala del trono del Castello:
l'Ensemble “Les Eléments”, al secolo Piero Cartosio e Natalia Bonello (flauti diritti e traversieri), Roberto De Santis (viola da gamba) e Basilo Timpanaro (clavicembalo).

I musicisti acclamati dal pubblico presente hanno eseguito musiche di Hotteterre, D'Anglebert e Telemann nel concerto "Intorno a Rousseau" – Gare sonore degli elementi".



Un repertorio raffinato eseguito con rara maestria che ha rievocato con la complicità del luogo davvero molto suggestivo, **atmosfera di inizio '700**, sia in assolo (Ouverture de Cadmus e Chaconne de Phaeton da Lully per solo cembalo di D'Anglebert) che in ensemble (Sonate en Trio n. 6 e n. 3 in sol, Passacaglia in Si minore, Sonate en trio n. 3 op. 3 in Si minore, Sonate en Trio n. 4 in Mi minore de "Le Romain" di Hotteterre e Trisonata in Do Maggiore a due flauti dolci di Telemann).

L'Ensemble mutua il nome "**Les Elemènts**" dalle composizioni ardite dei francesi Jean Ferry Rebel e Andrè Cardinal Destouches, brani "illuminati" **riecheggianti quell'armonia che nelle sue infinite e sfaccettate "varianti" pone ordine al caos primordiale dei quattro elementi Terra, Acqua, Aria e Fuoco.**

La perfezione delle varie esecuzioni ha conquistato **l'uditorio, in rapito e**

